



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI LASCARI



LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI POLIFUNZIONALI
"MARTINO ILARDO" E DELLA REALIZZAZIONE DEL CAMPO DI CALCETTO

Aggiornato al D.Lgs 50/2016 e al D.Lgs 56/2017

COMMITTENTE

COMUNE DI LASCARI

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO

SCALA

ELABORATI

SCHEMA DI CONTRATTO

TAVOLA

A11

DATA

Settembre 2013
REV. Giugno 2017

E' vietata la riproduzione e l'utilizzo da parte di terzi dei presenti elaborati senza autorizzazione scritta da parte dello Studio di Progettazione e dei consulenti. Tutti i diritti sono riservati

IL PROGETTISTA

Arch. Giovanni Cirrito

IL RUP

Ing. Pietro Conoscenti

COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE

Arch. Tanja Giambruno

COMUNE DI LASCARI

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI POLIFUNZIONALI "MARTINO ILARDO" E DELLA REALIZZAZIONE DEL CAMPO DI CALCETTO

Impresa: _____

CIG _____ - *Contratto in forma pubblica amministrativa* - COMPLETAMENTO
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI POLIFUNZIONALI "MARTINO ILARDO" E DELLA REALIZZAZIONE
DEL CAMPO DI CALCETTO

L'anno duemila_____ addì _____ del mese di _____, in Lascari, Piazza Aldo
Moro, n°6, presso gli Uffici Comunali, avanti a me Dott. _____, autorizzato a ricevere atti e
contratti nell'interesse della Stazione Appaltante in base a _____, sono presenti:

- 1) il sig. _____ nato a _____ il _____, C.F.: _____, nella sua qualità di
.....del Comune di Lascari, a tale funzione nominato con provvedimento del _____n.
_____, il quale dichiara di agire esclusivamente per conto e nell'interesse del Comune
di Lascari, che rappresenta e presso cui è domiciliato ai sensi delle vigenti disposizioni
normative, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";

E

2) il Sig. _____, nato a _____ il _____, che dichiara di intervenire al presente atto in qualità di _____ dell'Impresa _____, con sede legale in _____, Via _____, come risulta dal certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ - Ufficio Registro delle Imprese - n. _____ del _____, che si allega e costituisce parte integrante del presente contratto (**Allegato n. 1**).

I suddetti componenti, della cui identità personale sono certo, dopo aver rinunciato, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art.48 della legge 16.2.1913 n. 89, dovendosi ora addivenire alla stipula di formale contratto, dichiarano il rispettivo codice e domicilio fiscale:

1) Comune di Lascari - Codice Fiscale _____, Piazza Aldo Moro, Lascari - c.a.p. 90010, in appresso denominato più brevemente "Amministrazione";

2) Impresa _____ - Codice Fiscale e Partita IVA _____ con sede in _____ Via _____;

PREMESSO

- che con Delibera n.____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato progetto esecutivo **COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI POLIFUNZIONALI "MARTINO ILARDO" E DELLA REALIZZAZIONE DEL CAMPO DI CALCETTO**, nel quale era stata prevista una spesa per lavori pari a **€ 1.121.062,48** (euro unmilionecentoquarantamilacentosettantaquattro/13) oltre **€ 19.111,65** (euro diciannovemilacentuundici/65) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi **€ 1.140.174,13** (euro unmilionecentoquarantamilacentosettantaquattro/13), oltre iva 10%;
- che con successiva Delibera n.____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto dell'intervenuto finanziamento dell'appalto, sono stati stabiliti gli elementi essenziali del contratto di cui agli artt. 32, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e 192 del D.Lgs. 267/2000, ed è stato, quindi, disposto di aggiudicare l'appalto mediante _____, avvalendosi del criterio _____, con offerta _____, e di stipulare il relativo contratto con determinazione del corrispettivo a **MISURA**;
- che il bando per i lavori in oggetto è stato regolarmente pubblicato secondo i tempi ed i modi previsti dal D.Lgs.50/2016 e dal Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010;
- che il giorno _____, ad esito della procedura di gara, è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto l'impresa _____, che si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori per Euro _____ compresi **€ _____** (euro _____/____) per oneri di sicurezza, oltre IVA 10%, per complessivi Euro _____;
- che con Delibera n.____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa, alle condizioni di seguito descritte;
- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria della citata impresa;

- che i lavori sono finanziati con: _____;
- è stata verificata in particolare la regolarità del DURC e delle certificazioni antimafia acquisite;
- con nota del _____ l'Impresa ha presentato la documentazione richiesta ed ha costituito, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 67 del D.Lgs 56/2017, la cauzione definitiva per un importo di € _____ (o ridotta ex art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e art. 59 del D.Lgs 56/2017) sotto forma di fideiussione (con le modalità di cui all'art. 93, commi 2e 3 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 59 del D.Lgs 56/2017) emessa in data _____ dalla Società _____ (o cauzione);
- che le risultanze della gara, in ottemperanza agli oneri di pubblicità e di comunicazione di cui al D.Lgs.50/2016 e al D.Lgs 56/2017, sono state pubblicate nel seguente modo:
 - Albo Pretorio della stazione appaltante: in data _____;
 - Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: in data _____;
 - Gazzetta Ufficiale Unione Europea: in data _____;
 - Bollettino Ufficiale Regione: in data _____;
 - Quotidiani nazionali n° _____:
descrizione: _____;
 - Quotidiani locali n° _____:
descrizione _____;
 - Indirizzo Internet: _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Significato delle abbreviazioni

Le abbreviazioni di seguito riportate hanno il significato a fianco descritto:

- D.lgs. 50/2016 – Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 - *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*
- D.Lgs. 56/2017 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- D.P.R. 207/2010 per le sole parti ancora vigenti in fase di esecuzione del contratto e fino all'entrata in vigore degli atti attuativi del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.
- Per le parti del D.P.R. 207/2010 già abrogate o che non saranno più in vigore in fase di esecuzione del contratto, si dovrà fare riferimento alla normativa sostitutiva del D.P.R. 207/2010 e agli atti attuativi, di volta in volta emanati, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto.

Art. 2

Oggetto dell'appalto

Il Dott. _____, nell'accennata qualità di rappresentante dell'Amministrazione, conferisce al sig. _____, che accetta, in nome, per conto e nell'interesse dell'Impresa _____ rappresentata, i lavori di **COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI POLIFUNZIONALI "MARTINO ILARDO" E DELLA REALIZZAZIONE DEL CAMPO DI CALCETTO**

Di conseguenza il sig. _____, nella sua qualità predetta, dichiara di assumere i citati lavori con organizzazione di mezzi necessari e gestione a proprio rischio e di eseguirli secondo gli elaborati del progetto di cui in premessa.

L'appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'Impresa sotto l'osservanza

piena ed assoluta delle condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti:

a) il capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. LL.PP. 19

Aprile 2000, n. 145, per la

parte in vigore e non in contrasto con il capitolato speciale o non disciplinato dallo stesso; b)

il capitolato speciale d'appalto;

c) tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo;

d) l'elenco dei prezzi unitari;

e) il cronoprogramma dei lavori;

f) il piano di sicurezza e di coordinamento (P.S.C.);

g) piano operativo di sicurezza redatto dall'impresa ai sensi dell'art. 96, comma 1, del D. Lgs. 81/08;

h) atti relativi all'approvazione del progetto: ivi inclusi visti, pareri, autorizzazioni ed assensi comunque denominati;

Tutti i suddetti documenti (ad eccezione del capitolato generale), visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e sono parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

L'Appaltatore ha verificato ogni dettaglio del progetto, con particolare riguardo alle prescrizioni del presente Schema di Contratto e Capitolato Speciale di Appalto, ha visitato le strutture oggetto d'appalto, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, assume l'obbligo del rispetto di tali normative per il proprio personale, per quello di eventuali subappaltatori e/o cottimisti e per quello dell'Amministrazione in visita ai cantieri per controlli e rilievi.

L'obbligo si estende automaticamente, senza ulteriori atti, alle eventuali normative che entrassero in vigore durante lo svolgimento del presente contratto.

Art. 3

Importo del contratto

1. L'importo del contratto ammonta ad Euro _____ compresi gli oneri per la sicurezza pari ad _____ (euro _____/___, oltre IVA al 10%, per complessivi Euro _____, in considerazione del ribasso d'asta del _____%.

2. Il contratto è stipulato A MISURA.

3. l'importo complessivo degli stessi sarà valutato sulla base delle lavorazioni effettivamente eseguite e sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara.

4. Non si può procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

Art. 4

Modo di contabilizzare le prestazioni dell'Appaltatore

Il presente contratto di appalto si intende stipulato **A MISURA**. I lavori saranno contabilizzati in modo analitico rispetto a quella progettata da determinarsi con l'ausilio del computo metrico o per un importo al netto del ribasso d'asta, delle trattenute di legge e di contratto, ivi incluso l'eventuale recupero degli acconti già corrisposti, (nel caso di lavori a corpo pari al 15% di ogni singola categoria di lavoro) non inferiore a Euro 100.000,00 (diconsi Euro centomila).

Art. 5

Notifiche all'appaltatore

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento ovvero dall'Amministrazione/stazione appaltante, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure possono essere effettuate, anche a mezzo fax, presso il domicilio eletto di cui sopra. L'Appaltatore s'impegna a portare a conoscenza per iscritto ogni variazione di domicilio.

Art. 6

Direzione Lavori e condotta dei lavori da parte dell'appaltatore

I lavori di cui trattasi saranno eseguiti sotto la direzione tecnica di un ingegnere o architetto nominato dall'Amministrazione.

L'Appaltatore, qualora non conduca i lavori personalmente, deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto, soprattutto in relazione agli ambienti in cui si dovrà operare. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato, entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, presso l'Amministrazione che provvede a darne comunicazione all'Ufficio di Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la propria presenza sul luogo dei lavori.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.

Art. 7

Direttore di cantiere e direttore tecnico dell'Impresa

L'Appaltatore, qualora non eserciti direttamente, provvederà a nominare il Direttore di cantiere, che potrà coincidere con il Direttore tecnico dell'Impresa o con il suo rappresentante delegato, di cui al precedente articolo.

Il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione e la gestione tecnica e la conduzione del cantiere; egli è responsabile del rispetto del piano di sicurezza e del relativo coordinamento da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

La nomina di Direttore di cantiere deve avvenire prima della consegna dei lavori.

Il Direttore tecnico dell'Impresa è l'organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo necessari per la realizzazione dei lavori e deve avere i requisiti previsti

dall'art. 87 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. La nomina di Direttore tecnico dell'impresa deve essere accompagnata da dichiarazione dell'interessato circa l'unicità dell'incarico.

Qualora l'impresa, per qualsiasi motivazione, dovesse trovarsi priva di Direttore tecnico dovrà sospendere immediatamente tutte quelle lavorazioni comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori, provvedere ad allontanare dal cantiere tutte le imprese fuorché una, eseguendo solo lavorazioni che non abbiano necessità di coordinamento e provvedere a sostituire il Direttore tecnico entro e non oltre 5 giorni (cinque giorni) dalla data della mancanza.

Decorso tale termine infruttuosamente, l'Appaltatore non potrà più proseguire i lavori per mancanza dell'idoneità tecnica e organizzativa. Tale circostanza comporta la rescissione del contratto e la prosecuzione in danno.

Art. 8

Divieto di cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto.

Art. 9

Subappalto

Per quanto riguarda il subappalto, si dà atto all'Appaltatore di *aver/non aver* indicato l'intenzione di subappaltare. Per quanto riguarda il subappalto l'Appaltatore potrà subappaltare secondo quanto disposto dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 69 del D.Lgs 56/2017, una quota non superiore al 30% dell'importo del contratto di appalto.

Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Art. 10

Lavoratori dipendenti e tutela

L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

A tal proposito dichiara che le posizioni assicurative dell'impresa sono le seguenti:

Impresa _____

INPS - Sede di _____ - matricola n. _____;

INAIL - Sede di _____ - matricola n. _____;

Cassa Edile - Sede di _____ - codice n. _____.

L'Impresa si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

[per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000]

Le Parti danno atto che l'Impresa ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettata a gli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

[per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000]

Le Parti danno atto che l'Impresa ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme e che

disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha presentato la certificazione rilasciata dal

Servizio all'Impiegodella Provincia di _____ competente per il territorio nel quale l'Impresa ha la sede legale, in data _____ protocollo _____, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta come indicato al successivo articolo sui pagamenti in acconto. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il Responsabile del Procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto o attraverso canali informatici agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile, ove richiesto.

L'Amministrazione dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che abbiano fatto richiesta nelle forme di legge.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del certificato di collaudo, ove gli enti suddetti non abbiano comunicato all'Amministrazione committente eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile del Procedimento.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal Responsabile del Procedimento a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

I pagamenti di cui sopra, fatti dalla stazione appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del Procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, copia del piano operativo di sicurezza di loro spettanza. L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione all'atto della **anticipazione del 20%** dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e art 24 del D.Lgs. 56/2017, e **per ogni stato d'avanzamento successivo:**

1. copia della denuncia nuovo lavoro agli enti previdenziali e assicurativi e dichiarazione relativa al contratto collettivo nazionale e territoriale applicato ai lavoratori dipendenti (*solo per il primo SAL ovvero al primo SAL successivo all'affidamento nel caso di subappalto*);
2. copia dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
3. copia dei libri paga (o buste paga) e matricola relativi alle maestranze impiegate nelle lavorazioni oggetto del presente contratto.

Art. 11

Sicurezza e salute dei lavoratori

L'Appaltatore depositerà presso l'Ufficio di Direzione dei Lavori prima della consegna dei lavori:

- il documento recante la valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/08 e s. m. ed int. ed il documento recante le misure generali di tutela;
- eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

L'Appaltatore s'impegna:

- ad applicare e rispettare tutte le norme in vigore in materia di igiene e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- ad applicare e rispettare tutte le misure di sicurezza dettate a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori;
- ad attuare, in particolare, il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il Direttore di cantiere e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, possono essere presentate al Coordinatore, per l'esecuzione dei lavori di cui al D.Lgs. 81/08, proposte di modificazioni o integrazioni al PSC. L'Appaltatore esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il Direttore di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Qualora l'Appaltatore impieghi lavoratori con contratto di lavoro temporaneo dovrà dimostrare che detti lavoratori siano stati sottoposti ad attività di formazione e addestramento in materia di sicurezza.

Art. 12

Controllo del personale di cantiere

L'Appaltatore è tenuto ad esporre liste settimanali e ad esibire i documenti del proprio personale e di quello di eventuali subappaltatori/cottimisti.

Tali elenchi, sottoscritti dal Direttore di Cantiere, dovranno specificare per ciascun dipendente:

- a) generalità complete;
- b) qualifica professionale;
- c) estremi iscrizione ai libri paga dell'Impresa appaltatrice o della Ditta subappaltatrice.
- d) nel caso di più cantieri, la località di attività.

Gli elenchi suddetti dovranno essere sempre in possesso del responsabile del cantiere ed essere esibiti, a richiesta della D.L.

Il personale impiegato nel cantiere, sia dell'impresa che subappaltatore/cottimista, è tenuto a provare la propria identità.

L'appaltatore è responsabile del rispetto degli obblighi di cui sopra da parte dei subappaltatori/cottimisti.

Se, a seguito di controllo, risultasse che uno o più addetti ai lavori non siano compresi negli elenchi di cui sopra, la D.L. identificherà gli stessi ed informerà il Responsabile del procedimento per i provvedimenti previsti dalla legislazione in materia.

Art. 13 *Garanzia definitiva*

A garanzia degli oneri e per il mancato od inesatto adempimento del contratto, l'Appaltatore ha costituito una garanzia di **Euro** _____ (_____) corrispondente alla percentuale del _____% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.103 comma 1 D.lgs. n. 50/2016 mediante polizza fideiussoria n. _____ del _____ rilasciata da _____, con sede in _____, autenticata nella firma e nei poteri dal Dott. _____, Notaio in _____, in data _____.

La garanzia fidejussoria prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate dall'istituto fideiussore risultino parzialmente o totalmente non dovute.

La predetta garanzia potrà essere svincolata progressivamente secondo quanto stabilito dal medesimo art.103 comma 5 del D.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione parteciperà alla _____(società emettente la fidejussione) garante, l'avvenuta approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione e la conseguente cessazione della garanzia fideiussoria, il cui ammontare residuo dovrà coincidere con almeno il 20% dell'importo iniziale garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudoprovisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente.

L'Amministrazione può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, nonché, a garanzia del rimborso delle somme che l'amministrazione avesse eventualmente pagato in eccedenza rispetto al credito risultante dalla liquidazione finale dell'appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui risultasse insufficiente la somma a disposizione.

Nel caso di rescissione d'ufficio del contratto l'Amministrazione ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta nel completamento dei lavori.

Art. 14 *Polizza di assicurazione durante i lavori*

L'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.lgs. 50/2016, ha stipulato la polizza di assicurazione n. _____ datata _____ con la _____ Agenzia _____ - _____, al fine di coprire eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata dovrà essere pari a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'appalto.

La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro, come stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodicimese dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non dovrà comportare l'inefficacia della garanzia. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 15

Richiamo ai patti del Capitolato Speciale d'Appalto e al progetto

L'appalto viene concesso e accettato ai patti, termini, modalità e condizioni inderogabili e inscindibili di cui al presente contratto e di tutti i seguenti elaborati:

- R1 Cartografia
- R2/R4 Planimetrie, piante, prospetti e sezioni di rilievo
- P1/P12 Planimetrie, piante, prospetti e sezioni di progetto
- ID1/ID4 Impianti idrico, fognario e riscaldamento progetto
- IE1/IE5 Impianto elettrico di progetto
- IA1/IA2 Adeguamento antincendio
- CS1/CS11 Relazioni di calcolo strutturali
- ES1/ES3 Esecutivi strutturali
- A1/A2 Relazione generale e indagine fotografica
- A3 Computo metrico
- A4 Elenco prezzi
- A8 Cronoprogramma
- A12 Capitolato speciale di appalto
- A13/A14 Piano di sicurezza
- A15/A16 Piani di manutenzione
- A17/A19 Studio geologico tecnico e idrogeologico

I predetti elaborati, firmati dalle parti, in segno di accettazione, vengono allegati al presente contratto e ne fanno parte integrante.

Tutte le strutture, le opere da realizzare e i materiali da impiegare dovranno risultare nuovi di fabbrica in ogni loro parte, originali e di primo impiego, costruiti con cura e con materie prime di ottima qualità. Si intenderanno comprese nei lavori appaltati le eventuali opere e forniture che, all'atto esecutivo, risulteranno strettamente necessarie per dare compiuta l'opera, in perfetto stato di funzionamento e rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuto ad apportare in corso d'opera, nei limiti previsti dalla normativa vigente e successive modifiche ed integrazioni, tutte le modifiche che si rendessero necessarie per il miglioramento funzionale dell'intero complesso, nel rispetto della normativa vigente. L'Appaltatore si obbliga a provvedere, a propria cura e spesa, entro il termine che sarà stabilito con apposito atto da parte dell'Amministrazione, alla sostituzione delle parti ed all'esecuzione delle opere difettose e non efficienti o comunque non rispondenti ai requisiti tecnico-funzionali, salva la facoltà dell'Amministrazione di accettare l'opera con adeguata riduzione di prezzo.

L'Appaltatore, inoltre, garantisce, secondo la vigente normativa in materia di edilizia e di impianti, la regolarità della costruzione, la bontà e l'efficienza del materiale ed il perfetto funzionamento degli impianti, obbligandosi, a sua cura e spese, alla pronta sostituzione delle parti rotte o difettose ed alle necessarie opere di ripristino in efficienza nel caso di guasti, rotture od imperfetto funzionamento, dipendenti da vizi del materiale di costruzione e di messa in opera.

Il periodo di garanzia decorre dal giorno dell'approvazione, nei modi di legge, del certificato di collaudo.

Qualora dopo il rilascio del certificato suddetto sia riconosciuto che la qualità della lavorazione e della posa in opera del materiale fornito non corrispondono, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, alle condizioni pattuite, l'Appaltatore è tenuto a risarcire il danno all'Amministrazione, la quale avrà il diritto di valersi della fideiussione prestata a garanzia della rata di saldo, salva la risarcibilità del maggior danno. Se ciò derivi da negligenza o malafede, l'Appaltatore sarà escluso da ogni altro appalto.

Art. 16

Richiamo ai patti del Capitolato Speciale d'Appalto e al progetto

L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà procedere alla consegna parziale dei lavori. L'Appaltatore, dopo aver ottenuto l'approvazione da parte dell'Ufficio di Direzione Lavori del programma di esecuzione lavori redatto sulla base delle priorità delle lavorazioni da eseguirsi, è tenuto ad iniziare i lavori per le sole parti consegnate.

L'Amministrazione potrà, altresì, procedere alla consegna frazionata dei lavori (consegna articolata in più parti). In tale ipotesi l'Ufficio della Direzione dei lavori provvede a stabilire, in modo proporzionale rispetto all'importo dei lavori da eseguire, il tempo di ultimazione e l'entità della penale, tenendo presente quanto già fissato per quest'ultimi nel presente atto. Il tempo di ultimazione e l'entità della penale, così come sopra determinati, dovranno risultare sul verbale di consegna frazionata.

L'Appaltatore è tenuto ad iniziare i lavori non prima aver ottenuto l'approvazione da parte dell'Ufficio della Direzione dei lavori del programma di esecuzione lavori oggetto della consegna frazionata. Per le modalità e i tempi di presentazione del programma lavori, trova applicazione quanto pattuito nel Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 17

Programma di esecuzione dei lavori

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita dei lavori ed agli interessi dell'Amministrazione, nonché alle regole dell'arte.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà presentare all'approvazione dell'Ufficio della Direzione dei lavori (che si esprimerà entro 5 giorni) un programma esecutivo dei lavori, anche indipendente dal cronoprogramma, articolato per singole parti d'opera, compreso l'allestimento del cantiere e distinto per gruppi di categorie di lavorazioni (tipo Gantt, o simili), con le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto dell'avanzamento dei lavori, anche allo scopo di consentire all'Amministrazione l'approntamento delle risorse finanziarie per eseguire i pagamenti.

Tale programma sarà vincolante solo per l'Appaltatore stesso, in quanto l'Amministrazione si riserva il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente.

Art. 18

Condotta dei lavori

L'Appaltatore ha la responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e dalla perfetta esecuzione delle opere, della scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e dell'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

La stazione appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere.

I lavori da effettuarsi su aree demaniali o in prossimità delle stesse o di manufatti pubblici o privati, o di stabilimenti in esercizio o di aree di pertinenza delle FF.SS. o di altri, dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore rispettando le norme/regolamenti dei proprietari interessati. I lavori dovranno essere condotti in modo da non arrecare disturbo o intralcio al funzionamento degli impianti stessi.

Qualora la D.L. ed il Responsabile del procedimento lo ritengano necessario, l'Appaltatore dovrà, nel caso se ne manifestasse la necessità ed a sua cura e spese, far redigere, da tecnico abilitato: i disegni costruttivi, i calcoli di stabilità relativi a tutte le opere provvisionali e/o strutturali, di tracciamento stradale, la relazione geotecnica; tutti gli elaborati dovranno esser conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Gli elaborati progettuali dovranno essere redatti da un professionista appositamente qualificato che nell'ultimo decennio abbia svolto almeno due progettazioni nelle categorie di lavorazioni di cui alla legge 143/49 corrispondenti alle tipologie di lavori del presente Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli elaborati di cui sopra saranno esaminati dalla D.L. che darà l'eventuale benestare entro 10 gg.;

qualora detti elaborati non riportino l'approvazione della D.L. l'Appaltatore dovrà far predisporre le opportune modifiche, secondo le direttive ricevute. La mancata approvazione degli elaborati presentati dall'Appaltatore, qualora comunicata dalla D.L. entro la predetta data, non darà diritto allo stesso di reclamare o pretendere alcuna proroga.

Gli elaborati approvati sono impegnativi per l'Appaltatore che dovrà rispettare le modalità ed i termini, mentre la D.L. ha facoltà di apportare, anche in corso d'opera, modifiche non di rilievo agli elaborati, senza che per tali ragioni l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o richiedere indennizzi.

L'Appaltatore rimane l'unico responsabile oltre che della esecuzione delle opere, anche dei disegni costruttivi, dei calcoli di stabilità relativi a tutte le opere provvisionali e/o strutturali,

del tracciamento stradale, della relazione geotecnica nonostante l'esame, i suggerimenti e l'accettazione della Direzione Lavori.

Art. 19

Personale impiegato, provviste, mezzi d'opera

La sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori è implicita dichiarazione dell'Appaltatore di aver immediatamente pronti -e sempre disponibili per il prosieguo dell'appalto- gli operai, i materiali e mezzi d'opera occorrenti per il buon andamento dei lavori e la puntuale esecuzione di ogni obbligo di contratto - compresa l'esecuzione di lavori speciali che eventualmente si rendessero necessari.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità.

Il tecnico nominato dall'Appaltatore quale Direttore di Cantiere dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore per la realizzazione delle opere, anche di quelle strutturali qualora se ne verificasse la necessità di esecuzione, sollevando al riguardo interamente la D.L. da qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore risponderà direttamente del Direttore del Cantiere e di quello delegato al ritiro degli ordini e di tutto il personale addetto al cantiere medesimo.

Tutto il personale dovrà essere di gradimento della D.L. che, per motivate ragioni, può richiedere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori.

La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, dovrà essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82.

Art. 20

Sospensioni o riprese dei lavori

Per la sospensione e ripresa dei lavori trovano applicazione le disposizioni contenute all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016

Art. 21

Durata giornaliera dei lavori

L'Appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al Direttore dei lavori e alla Direzione dell'Istituto penitenziario. Il Direttore dei lavori o la Direzione dell'Istituto possono vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo, ovvero di sicurezza. In ogni caso l'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il Direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del Responsabile del Procedimento ne dà ordine scritto all'Appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, senza alcun compenso oltre a quanto già stabilito con i prezzi contrattuali.

Art. 22

Danni nel corso dei lavori

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Art. 23

Variazioni al contratto ed al progetto

Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo e non può provarsi che mediante atto pubblico amministrativo ovvero mediante scrittura privata autenticata.

Sono ammesse le varianti ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 24

Revisione prezzi

La revisione prezzi non è ammessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di modifica di contratti durante il periodo di efficacia.

Art. 25

Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e art. 24 del D.Lgs. 56/2017, è prevista la corresponsione in favore dell'Impresa di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. A tal fine, l'Impresa ha costituito garanzia fideiussoria (*precisare se bancaria o assicurativa*), emessa in data _____ dalla Società _____ e depositata presso l'Amministrazione, di importo pari a € _____ (*pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori*), che verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 26

Pagamenti in acconto

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno erogati all'Appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto, fino al 90% del corrispettivo dell'appalto, non appena sarà maturato a favore dell'Appaltatore un credito al netto del ribasso d'asta, delle ritenute di legge e di contratto, ivi incluso l'eventuale recupero degli acconti già corrisposti, per un importo non inferiore a Euro 100.000,00 (diconsi Euro centomila/00) più IVA, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,50% per infortuni, così come previsto dall'art. "Anticipazioni e pagamenti in acconto" del Capitolato Speciale d'Appalto. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile del Procedimento sulla base dei documenti contabili rilasciati dalla Direzione dei lavori indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata, come sopra quantificata. Di conseguenza, la competente articolazione di questa Amministrazione, provvederà a comunicare, con ogni mezzo, l'importo netto a pagare, a fronte del quale l'Appaltatore rilascerà prontamente regolare fattura. Nel caso di sospensione dei lavori la cui durata si preveda possa essere superiore a novanta giorni o, comunque, possa esporre l'Amministrazione a richiesta di interessi o danni, il Responsabile del procedimento dispone comunque l'emissione del certificato di pagamento dell'importo maturato fino alla data di sospensione.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i quarantacinque giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori a norma dell'art. 194 del D.P.R. 207/2010. Il termine per disporre da parte dell'Amministrazione l'emissione del titolo di spesa (ordini di pagamento) per il pagamento degli importi dovuti in base al certificato non può superare i trenta giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso, qualora in possesso di tutti i documenti contabili necessari al pagamento del S.A.L., compresi quelli la cui emissione è a cura dell'Appaltatore (fattura, documenti previdenziali ecc.).

Con il certificato di ultimazione si farà luogo al rilascio dell'ultima rata di acconto - qualunque ne sia l'ammontare al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5% - fino a coprire il 90% dell'importo contrattuale stabilito all'art. 3 del presente atto.

L'Amministrazione si libera dalle proprie obbligazioni di pagamento con l'emissione del titolo di spesa (ordinativo di pagamento).

Art. 27

Conto finale

Entro sessanta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori redige il conto finale e lo trasmette al Responsabile del procedimento, unitamente a propria relazione, in conformità di quanto disposto dal Regolamento di attuazione della legge quadro sui LL.PP..

Qualora l'appaltatore abbia proposto riserve o domande il Direttore dei Lavori provvederà altresì ad esporre le proprie deduzioni al riguardo con apposita relazione riservata trasmessa al Responsabile del procedimento.

Il conto finale deve essere sottoscritto per accettazione dall'appaltatore o dal suo rappresentante, con le modalità di legge.

In sede di conto finale sarà acquisita, da parte del D.L., la comunicazione degli enti previdenziali relativa alla regolarità contributiva.

Art. 28

Pagamenti a saldo e relativa polizza di garanzia

Il pagamento della rata di saldo, nella misura del 10% dell'importo pattuito, aumentata della somma trattenuta a garanzia per infortuni (0,5%), sarà disposto, non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria che rimarrà vincolata presso l'Amministrazione appaltante per due anni dall'emissione del certificato di collaudo;
- dopo la revisione contabile;
- dopo l'approvazione degli atti da parte dell'Autorità competente;
- dopo aver avuto i risultati della pubblicazione degli avvisi ad opponendum (qualora necessari) ed ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi.

L'effettuazione del predetto pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice civile.

Art. 29

Modalità di riscossione dei corrispettivi d'appalto - Tracciabilità dei flussi

L'Impresa si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Impresa si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione della notizia dell'inadempimento della propria controparte subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Impresa prende atto dei seguenti codici:

- codice identificativo di gara (CIG) n. _____;
- codice unico di progetto (CUP) n. _____.

L'Impresa si impegna ad accendere e/o utilizzare, secondo le modalità definite dall'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", apposito conto corrente bancario e/o postale dedicato sul quale far affluire, "anche non in via esclusiva", le erogazioni dell'Amministrazione relative al presente atto e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi dello stesso. Le somme erogate a titolo di acconto e saldo delle attività svolte non potranno essere utilizzate per spese diverse e/o non strettamente connesse allo stesso.

Gli estremi identificativi del conto corrente bancario e/o postale dedicato, così come prevede l'articolo 3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, sono i seguenti: Banca _____ Agenzia _____ - sede _____ Codice IBAN _____.

L'Impresa ha comunicato, inoltre, che la persona titolata ad operare sul tale conto è il Sig. _____, nato a _____ il _____. e residente a _____ in _____ cod. fisc. _____.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente per iscritto gli eventuali cambiamenti circa le modalità di riscossione e i relativi estremi.

Art. 30

Termine per l'esecuzione dei lavori

L'Appaltatore deve ultimare i lavori e le opere, in perfette condizioni strutturali e funzionali, entro e non oltre **365 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna.

Nel caso di consegna frazionata l'ultimazione deve avvenire entro il termine stabilito nel verbale di consegna a tal'uopo redatto.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto, anche a mezzo fax, al Direttore dei lavori, il quale procede entro 5 giorni lavorativi alle necessarie constatazioni in contraddittorio. Ciò vale anche nell'ipotesi di ultimazione di parti di opere o lavori.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge di cui agli artt. 108-109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 31

Ultimazione dei lavori

L'Impresa comunicherà tempestivamente per iscritto, l'avvenuta ultimazione delle opere alla D.L., che provvederà, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione, ad effettuare l'accertamento in contraddittorio previa convocazione dell'appaltatore.

Di tale accertamento il Direttore dei lavori redigerà apposito verbale che, sottoscritto dall'appaltatore, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la relativa conferma. Il certificato di ultimazione dovrà contenere la specificazione della percentuale di personale effettivamente utilizzata per l'appalto.

L'ultimazione verrà comunicata agli Enti previdenziali ed assicurativi, evidenziando eventuali variazioni tra la percentuale di personale effettivamente utilizzato e quella comunicata all'atto della consegna dei lavori.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e, nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penali di contratto

Art. 32

Proroghe

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Per il complessivo rallentamento dei lavori rispetto al programma, determinato dalla sopravvenuta mancanza del Direttore tecnico, l'Appaltatore può chiedere la concessione di una proroga del termine di ultimazione dei lavori della durata massima di 7 (sette) giorni.

Art. 33

Penali

La penale dell'0,1% è stabilita pari a Euro _____ (_____) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione stabilito precedentemente.

La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferire alla cauzione definitiva.

Nel caso di consegna frazionata prevista nel presente atto, l'importo della penale è stabilita nel verbale di consegna a tal uopo redatto.

La penale è comminata dal Responsabile del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei lavori.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Impresa.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei lavori e l'organo di collaudo se costituito.

Nel caso di risoluzione del contratto al sensi dell'art. 119 Regolamento Generale al fini dell'applicazione delle penali il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori cui all'art. 45, comma 10 Regolamento Generale e termine assegnato dal Direttore dei lavori per compiere i lavori.

Art. 34

Risoluzione del contratto

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge di cui agli artt. 108-109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 35

Forma e contenuto delle riserve

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi esclusivamente alle disposizioni del Direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicate con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'art. 190, comma 3 del D.P.R. 207/2010. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Laddove, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale, e in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo e, sentito l'affidatario, formula all'Amministrazione, entro 90 giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario.

Con apposito atto, l'Amministrazione, entro 60 giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'affidatario

Art. 36

Presa in consegna anticipata dei lavori o delle opere

L'Amministrazione potrà, a proprio insindacabile giudizio, procedere con la presa in consegna del lavoro od opera realizzata, ovvero parte di essa, ancor prima che sia intervenuto il collaudo.

Ciò potrà avvenire solo nel caso siano state soddisfatte le condizioni previste dall'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e che l'organo di collaudo, ove costituito, abbia espresso parere favorevole attraverso il verbale di cui al comma 2 del citato art. 230 del D.P.R. 207/2010.

Art. 37

Certificato di collaudo

Il certificato di collaudo è emesso entro e non oltre **6 mesi** dalla data di ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e art. 66 del D.Lgs 56/2017.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo provvisorio si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il decorso del termine fissato dalla legge per il compimento delle operazioni di collaudo provvisorio, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'Appaltatore dal collaudo provvisorio stesso, determina l'estinzione di diritto delle garanzie fideiussorie prestate. Oltre a quanto disposto dall'art. 224 del D.P.R. 207/2010 sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore le spese di visita del personale della stazione appaltante per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo provvisorio ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo provvisorio rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'impresa.

L'Appaltatore è obbligato a provvedere alla custodia ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto, fino all'approvazione definitiva del certificato di collaudo provvisorio .

Art. 38

Difetti di costruzione

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione entro due anni dalla data di emissione del certificato di collaudo. L'Appaltatore risponde con garanzia decennale rispetto a quei difetti dell'opera, che interessino le strutture portanti e tutte le altre componenti della costruzione che possano ridurre sensibilmente per estensione, o per durata, o per importanza, il normale e pieno godimento dell'opera ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti, compresi quelli necessari per la ricerca del guasto, anche in merito alla particolare caratteristica e importanza dell'opera.

Art. 39

Controversie

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, al fine del raggiungimento di un accordo bonariosi applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 7 dell'articolo 205 del D.Lgs. 50/2016. Qualora la procedura di accordo bonario non avesse esito positivo, così come in tutti gli altri casi in cui si verificano controversie, il foro competente è il **Tribunale di Termini Imerese**.

Art. 40

Efficacia del contratto

Il presente contratto, mentre è impegnativo fin da ora per l'Impresa, lo sarà per l'Amministrazione solo dopo che avrà conseguito la prescritta approvazione nei modi di legge.

Art. 41

Spese di contratto, di bolli per la gestione dei lavori

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione ed esecuzione del presente atto, registrazione fiscale, bolli, diritti di segreteria, copie di atti, spese postali e di cancelleria ed ogni altra spesa, esclusa l'IVA, comprese quelle eventualmente richieste dall'Impresa per sopralluoghi, liquidazioni di conti, verbali, certificati, disegni, ecc. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese per perizie tecniche in caso di contestazione sulla qualità dei materiali forniti.

Art. 42

Accesso agli atti

Ai sensi dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sono sottratte all'accesso le relazioni riservate del Direttore dei lavori al Responsabile del Procedimento, sulle domande e sulle riserve dell'Appaltatore.

Richiesto, io, Dott. _____, ho ricevuto il presente contratto, da me redatto in unico originale su carta resa legale, composto da n. _____ pagine oltre le sottoscrizioni, ed a chiara ed intelligibile voce ne ho dato lettura alle parti contraenti, le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono, apponendo inoltre le prescritte firme al margine dei fogli e sugli allegati.

Art. 43

Adempimenti antimafia

L'Amministrazione ha provveduto ad effettuare le verifiche previste dalla normativa antimafia disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 258.

ARTICOLO 44

trattamento dei dati personali

L'Impresa dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 esposta per esteso presso l'ufficio _____.

Art. 45

Normativa di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel D.Lgs. 50/2016 e nel D.Lgs. 56/2017 nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

Art. 46

Allegati al contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

Allegato A - lettera d'invito alla gara (o bando di gara);

Allegato B - copia dell'offerta dell'impresa e della dichiarazione relativa alle eventuali opere oggetto di subappalto;

Allegato C – verbale di aggiudicazione della gara;
Allegato D – capitolato generale d'appalto (*se richiamato nel bando di gara o nella lettera di invito*); Allegato E – capitolato speciale d'appalto;
Allegato F – relazione tecnica ed elaborati grafici di progetto;
Allegato G – elenco dei prezzi unitari;
Allegato H – piani di sicurezza;
Allegato I – cronoprogramma dei lavori;
Allegato L – le polizze di garanzia.

Il presente contratto consta di n.____ fogli. Di questo ho dato lettura alle parti, le quali hanno dichiarato il tutto conforme alla loro volontà ed unitamente a me lo sottoscrivono.

Comune di Lascari
(Il Responsabile dell'UTC)
(_____)

Impresa...
(Il Legale rappresentante)
(_____)

Il Segretario
(_____)